

- > la riduzione dell'esposizione a breve verso le banche per 133,2 milioni di euro;
- > il rimborso per 1.200,0 milioni di euro della linea di credito a breve termine verso la società controllata Enel Finance International NV;
- > l'emissione di tre prestiti obbligazionari "Ibridi" per un ammontare complessivo pari a 2.651,8 milioni di euro;
- > l'apertura e l'utilizzo di una linea di credito a breve termine a favore della società controllata Enel Finance International NV per 500,0 milioni di euro;
- > l'incasso da F2i Reti Italia del credito finanziario di 176,5 milioni di euro in esecuzione del contratto di cessione della partecipazione in Enel Rete Gas SpA detenuta dalla società controllata Enel Distribuzione SpA.

Si evidenzia che le disponibilità liquide, pari a 3.122,9 milioni di euro, presentano rispetto al 31 dicembre 2012, un decremento per complessivi 3.337,7 milioni di euro principalmente dovuto al pagamento dei dividendi 2012, per un importo pari a 1.410,5 milioni di euro, al versamento del primo e secondo acconto Ires (887,4 milioni di euro) e alla variazione complessiva negativa dei *cash collateral* (965,4 milioni di euro).

Flussi finanziari

Milioni di euro

	2013	2012	2013-2012
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all'inizio dell'esercizio	6.460,6	1.832,0	4.628,6
Cash flow da attività operativa	1.668,8	3.208,0	(1.539,2)
Cash flow da attività di investimento/disinvestimento	(112,8)	(466,7)	353,9
Cash flow da attività di finanziamento	(4.893,7)	1.887,3	(6.781,0)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine dell'esercizio	3.122,9	6.460,6	(3.337,7)

Il *cash flow* generato da attività operativa, positivo per 1.668,8 milioni di euro, a fronte di 3.208,0 milioni di euro dell'esercizio precedente, registra un decremento di 1.539,2 milioni di euro essenzialmente riconducibile ai minori dividendi incassati dalle società controllate.

Il *cash flow* generato dall'attività di investimento, negativo per 112,8 milioni di euro (negativo per 466,7 milioni di euro nell'esercizio precedente), si riferisce essenzialmente all'esborso relativo alla ripatrimonializzazione della società Enel Servizio Elettrico (100,0 milioni di euro).

Il *cash flow* da attività di finanziamento negativo per 4.893,7 milioni di euro (positivo per 1.887,3 milioni di euro nel precedente esercizio) si riferisce principalmente al rimborso di finanziamenti ricevuti da società controllate (2.500,0 milioni di euro), al rimborso di finanziamenti e linee di credito bancarie (492,4 milioni di euro), al rimborso di *tranche* in scadenza di prestiti obbligazionari (809,2 milioni di euro), al rimborso (1.200,0 milioni di euro) della linea di credito a breve termine verso la società controllata Enel Finance International NV, all'utilizzo da parte della società controllata Enel Finance International NV di una linea di credito a breve termine (500,0 milioni di euro) e dal pagamento del saldo dividendo 2012 (1.410,5 milioni di euro). Tali variazioni negative sono state solo

parzialmente compensate dalla emissione di tre prestiti obbligazionari "Ibridi" per un ammontare complessivo pari a 2.651,8 milioni di euro.

Nell'esercizio 2013, il fabbisogno generato dall'attività di finanziamento (4.893,7 milioni di euro) è stato coperto dalla liquidità generata dall'attività operativa (1.668,8 milioni di euro) e dall'utilizzo delle disponibilità liquide accumulate nell'esercizio precedente. Conseguentemente le disponibilità liquide e mezzi equivalenti al 31 dicembre 2013 risultano pari a 3.122,9 milioni di euro a fronte di 6.460,6 milioni di euro di inizio esercizio.

Risultati delle principali società controllate

A partire dal 1° gennaio 2013 è divenuta applicabile, con efficacia retroattiva, la nuova versione del principio contabile "IAS 19 – Benefici per i dipendenti", con conseguenti effetti sui risultati economici e patrimoniali dell'esercizio 2012, oggetto di apposito *Restatement* da parte delle società del Gruppo Enel italiane. I dati di raffronto del 2012, per le specifiche poste interessate dal *Restatement*, risentono dell'applicazione del nuovo principio.

Enel Produzione SpA

Nel corso del 2013 Enel Produzione ha immesso in rete energia per 55,4 TWh, (59,3 TWh nel 2012), di cui 41,4 TWh da fonte termoelettrica e 14,0 TWh da fonte idroelettrica.

Rispetto all'esercizio precedente l'energia immessa in rete è diminuita di 3,9 TWh.

La variazione è dovuta alla riduzione della produzione da fonte termoelettrica (7,0 TWh), in parte contenuta dal maggior funzionamento degli impianti a carbone, parzialmente compensata dall'incremento della produzione da fonti rinnovabili (3,1 TWh) anche in relazione alla maggiore idraulicità del 2013 rispetto al 2012.

Le vendite di energia, inclusive delle quantità acquistate da SE Hydropower e SF Energy (complessivamente pari a 2,9 TWh) sono state effettuate con contratti bilaterali, principalmente con Enel Trade, per 53,0 TWh (91,9%), in Borsa per 4,3 TWh (7,5%), mentre la restante parte pari a 0,4 TWh (0,6%) si riferisce a energia incentivata.

Le emissioni di CO₂ nel 2013 sono state pari a 30,3 milioni di tonnellate a fronte di quote assegnate al 31 dicembre 2013 per 4,4 milioni di tonnellate.

I principali eventi societari e operazioni straordinarie che hanno riguardato la società nel corso del 2013 sono:

- > la cessione, in data 19 dicembre 2013, a La Petrolifera Italo Rumena SpA del ramo d'azienda relativo al "deposito e terminale marino dell'Impianto Integrato Combustibili Oleodotti (IICO) di Ravenna. Gli asset ceduti sono stati svalutati per un importo pari a 10,6 milioni di euro;
- > la cessione del sito industriale della Centrale "Volpi" - Porto Marghera - Venezia, attraverso una procedura competitiva su stampa nazionale, avviata nel mese di giugno 2013. In data 31 ottobre 2013 è pervenuta la proposta irrevocabile di acquisto da parte di Simic, presentata anche in nome e per conto di Transped e CITI, per un ammontare complessivo di 5,8 milioni di euro, di cui 0,5 milioni di euro sono stati versati a titolo di deposito cauzionale. Gli asset oggetto di cessione, svalutati per un importo pari a 19,9 milioni di euro, sono stati classificati nelle attività non correnti destinate alla vendita;
- > la sottoscrizione, in data 11 febbraio 2013, della quota di propria competenza (0,3 milioni di euro) dell'aumento di capitale deliberato dalla controllata Galsi SpA. Il valore della partecipazioni in Galsi SpA è stato incrementato per un importo pari al versamento effettuato e la partecipazione è passata dal 15,607% al 15,617%;
- > la concessione, in data 1° ottobre 2013, di un ulteriore finanziamento a lungo termine da parte della società del Gruppo Enel Finance International NV, per un importo pari a 1,0 miliardo di euro.

I ricavi dell'esercizio 2013 complessivamente pari a 8.108,7 milioni di euro (7.186,7 milioni di euro nel 2012) si riferiscono essenzialmente a:

- > ricavi per vendite di energia elettrica a clienti terzi per 4.237,3 milioni di euro (3.168,9 milioni di euro nel 2012), in aumento di 1.068,4 milioni di euro principalmente a seguito delle maggiori quantità vendute sulla borsa elettrica;
- > ricavi per vendite di energia elettrica a società del Gruppo per 3.724,7 milioni di euro (3.871,0 milioni di euro nel 2012), in diminuzione di 146,3 milioni di euro, da attribuire essenzialmente ad un effetto prezzo negativo nonostante i maggiori quantitativi venduti a Enel Trade;
- > ricavi per lavori in corso su ordinazione per 4,0 milioni di euro (33,8 milioni di euro nel 2012) relativi alle commesse in corso di realizzazione, in riduzione di 29,8 milioni di euro a seguito di commesse, verso società controllate, chiuse nel corso del 2013;
- > altri ricavi e proventi per 139,1 milioni di euro (97,8 milioni di euro nel 2012) in aumento di 41,3 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente principalmente per effetto sia di ricavi derivanti dall'iscrizione di contributi per certificati verdi maturati nell'anno (78,5 milioni di euro) sia di ricavi per rimborsi per danni a impianti (10,3 milioni di euro) in parte compensati dai minori ricavi connessi al riconoscimento delle quote di CO₂ assegnate a impianti nuovi entranti (43,7 milioni di euro).

I **costi operativi** dell'esercizio 2013 si sono attestati a 7.374,3 milioni di euro (6.809,1 milioni di euro nel 2012), registrando un incremento complessivo di 565,2 milioni di euro, da riferirsi principalmente:

- > ai maggiori costi per acquisto di materie prime e materiali di consumo per 549,3 milioni di euro, essenzialmente connessi all'incremento dei costi per acquisti di energia elettrica (1.403,8 milioni di euro), in parte compensati dai minori costi per acquisto di combustibili (912,2 milioni di euro);
- > all'incremento degli altri costi operativi per 350,6 milioni di euro dovuti principalmente ai maggiori oneri per emissione di CO₂ riferiti per 143,8 milioni di euro ad acquisti di CERs ed EUAs destinati ad adempiere alla *compliance* 2013 e per 70,4 milioni di euro a certificati verdi, nonché a maggiori costi per acquisti del gas (60,1 milioni di euro);
- > all'incremento degli ammortamenti e perdite di valore per 16,5 milioni di euro determinato essenzialmente dall'effetto combinato di maggiori svalutazioni (95,6 milioni di euro), minori ripristini di valore (41,2 milioni di euro) e ammortamenti (108,1 milioni di euro), quest'ultimi dovuti alla rivisitazione della vita utile di diverse tipologie di impianto;
- > al decremento del costo del personale per 243,2 milioni di euro legato sostanzialmente sia all'applicazione retroattiva del principio "IAS 19 - Benefici per i dipendenti" che ha determinato un maggior valore del costo del personale nell'esercizio precedente di 173,2 milioni di euro, sia alla riduzione della consistenza del personale per 339 unità;
- > al decremento dei costi per servizi per 107,5 milioni di euro dovuto principalmente ai minori costi per *congestion fee* verso il Gestore dei Mercati Energetici (90 milioni di euro).

Gli **oneri netti da gestione del rischio commodity** sono risultati pari a 152,2 milioni di euro (positivi per 15,2 milioni di euro nel 2012) e presentano un incremento di 167,4 milioni di euro per effetto essenzialmente della *variazione negativa degli esiti delle coperture del prezzo e del cambio connesso alle commodity* nonché delle coperture del rischio di volatilità del corrispettivo di utilizzo della capacità di trasporto (275,2 milioni di euro), in parte compensata dalla *variazione netta positiva su contratti per differenza* (136,2 milioni di euro).

Il **risultato operativo**, pari a 582,1 milioni di euro, se confrontato con il valore rilevato nel 2012, evidenzia un incremento di 189,4 milioni di euro.

Gli **oneri finanziari netti e da partecipazioni** ammontano a 148,5 milioni di euro (111,2 milioni di euro nel 2012) ed evidenziano un incremento di 32,5 milioni di euro.

Tale variazione deriva principalmente dai maggiori interessi passivi maturati sui finanziamenti in essere con la società del Gruppo Enel Finance International NV (110,6 milioni di euro), in parte compensati dal decremento degli interessi passivi connessi al conto corrente intersocietario intrattenuto con la Capogruppo Enel SpA (53,3 milioni di euro).

L'**utile dell'esercizio**, al netto delle imposte di competenza pari a 210,0 milioni di euro, si attesta a 223,6 milioni di euro (107,7 milioni di euro nel 2012).

Gli **investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali** risultano complessivamente pari a 300,3 milioni di euro (344,9 milioni di euro nel 2012).

Il **capitale investito netto** al 31 dicembre 2013, pari a 10.181,1 milioni di euro (10.476,9 milioni di euro al 31 dicembre 2012) è costituito da attività immobilizzate nette per 11.128,0 milioni di euro, dal capitale circolante netto negativo per 360,1 milioni di euro, da fondi diversi e imposte differite nette per 592,6 milioni di euro e da altre attività nette non correnti destinate alla vendita per 5,8 milioni di euro.

Tale capitale investito è coperto dal **patrimonio netto** per 6.001,3 milioni di euro (6.033,5 milioni di euro al 31 dicembre 2012), e dall'**indebitamento finanziario netto** per 4.179,8 milioni di euro (4.443,4 milioni di euro al 31 dicembre 2012).

L'indice "*Debt to Equity*" passa dal 71,2% al 31 dicembre 2012 al 69,6% del 31 dicembre 2013.

La **consistenza del personale** in forza al 31 dicembre 2013 è pari a 5.225 unità a fronte di 5.564 unità al 31 dicembre 2012.

Enel Green Power SpA

Enel Green Power è la società del Gruppo Enel costituita in data 1° dicembre 2008 per sviluppare e gestire le attività di generazione di energia da fonti rinnovabili in coerenza con le strategie del Gruppo.

Nel corso del 2013 Enel Green Power SpA ha immesso in rete energia per 12,9 TWh, (11,3 TWh nel 2012) di cui 6,6 TWh da fonte idroelettrica (5,3 TWh nel 2012), 5,3 TWh da fonte geotermica (5,2 TWh nel 2012) e 1,0 TWh da altre fonti, rappresentate da eolico e fotovoltaico (0,8 TWh nel 2012). Rispetto all'esercizio 2012 l'energia immessa in rete è aumentata di 1,6 TWh a seguito essenzialmente dell'incremento della produzione da fonte idroelettrica (1,3 TWh) da collegare ad una maggiore idraulicità.

Le vendite di energia sono state effettuate in Borsa per 6,2 TWh (48,5%), con contratti bilaterali, in particolare con Enel Trade, per 6,3 TWh (49,2%), mentre la restante parte pari a 0,3 TWh (2,3%) si riferisce a energia incentivata.

I principali eventi societari e operazioni straordinarie che hanno riguardato la società nel corso del 2013 sono:

- > l'acquisizione, in data 22 marzo 2013, del 35% del capitale di Parque Eolico Talinay Oriente SA INC, al fine di sviluppare un parco eolico in Cile, a Talinay, nella regione di Coquimbo, per un importo complessivamente pari a circa 44,4 milioni di euro;
- > l'acquisizione, in data 26 marzo 2013, del 50% del capitale di Powercrop, *joint venture* paritetica con SECI Energia, per lo sviluppo di progetti relativi alla produzione di energia elettrica da biomassa, per un importo complessivo pari a circa 24,0 milioni di euro;
- > l'acquisizione, in data 2 agosto 2013, del 70% del capitale di Enel Green Power Finale Emilia Srl, per lo sviluppo di progetti relativi alla produzione di energia elettrica da biomassa, per un importo complessivamente pari a circa 8,4 milioni di euro;
- > la cessione, a far data dal 1° luglio 2013, dell'intera quota di partecipazione detenuta in Enel.si Srl a Enel Energia SpA per un importo pari a 92,4 milioni di euro, che ha generato una plusvalenza di 71,9 milioni di euro;
- > la fusione per incorporazione, con efficacia reale dal 1° dicembre 2013 ed efficacia contabile e fiscale dal 1° gennaio 2013, di Enel Green Power Portoscuso Srl, società controllata al 100% e titolare di un parco eolico nel comune di Portoscuso (CI);
- > la ripatrimonializzazione, nel corso dell'esercizio, di Enel Green Power International BV per complessivi 502,2 milioni di euro da iscriversi nelle riserve di patrimonio netto (*Share Premium Reserve*) della società;
- > le ripatrimonializzazioni, nel mese di dicembre, per un importo complessivamente pari a 102,8 milioni di euro, delle controllate Enel Green Power Cutro Srl (60,5 milioni di euro) ed Enel Green Power Calabria Srl (42,3 milioni di euro), effettuate mediante rinuncia ai crediti in essere alla data;
- > la ricapitalizzazione, nel corso del 2013, della società 3 SUN, per un importo pari a 18,9 milioni di euro ed il successivo adeguamento al valore recuperabile della partecipazione, tenuto conto delle incertezze sulle prospettive di redditività, nonché la concessione alla stessa di un finanziamento soci, nell'ambito del *Loan Agreement* con gli altri soci, per un importo a carico di Enel Green Power SpA complessivamente pari a 20,7 milioni di euro.

I **ricavi** dell'esercizio 2013 sono complessivamente pari a 1.274,5 milioni di euro (1.284,1 milioni di euro nel 2012) e sono costituiti da ricavi delle vendite e delle prestazioni per 958,6 milioni di euro (1.033,6 milioni di euro nel 2012) e da altri ricavi per 315,9 milioni di euro (250,5 milioni di euro nel 2012).

I ricavi delle vendite e delle prestazioni si riferiscono principalmente a ricavi da vendita e trasporto di energia per 864,7 milioni di euro (871,3 milioni di euro nel 2012) e ad altre vendite e prestazioni di servizi per 93,9 milioni di euro (162,3 milioni di euro nel 2012). Gli altri ricavi accolgono principalmente i ricavi da vendita di certificati verdi per 295,3 milioni di euro (220,7 milioni di euro nel 2012).

I **costi operativi** si sono attestati a 794,7 milioni di euro (845,9 milioni di euro nel 2012), da riferirsi essenzialmente per 343,5 milioni di euro agli ammortamenti delle attività materiali e immateriali (333,5 milioni di euro nel 2012), per 225,5 milioni di euro a costi per servizi (211,4 milioni di euro nel 2012), per 140,7 milioni di euro al costo del personale (180,0 milioni di euro nel 2012) e per 72,2 milioni di euro a costi per materie prime e materiali di consumo (104,5 milioni di euro nel 2012). La variazione in diminuzione dei costi operativi rispetto all'esercizio precedente, pari a 51,2 milioni di euro, riflette principalmente la riduzione sia dei costi del personale (39,3 milioni di euro) connessa principalmente alla rilevazione degli oneri relativi al piano di accompagnamento alla pensione, assegnato a taluni dipendenti a fine 2012, che dei costi per materie prime e materiali di consumo (32,3 milioni di euro), parzialmente compensata dall'incremento degli ammortamenti delle attività materiali e immateriali (10,0 milioni di euro) e dei costi per servizi (14,1 milioni di euro).

I **proventi da gestione del rischio commodity** pari a 22,4 milioni di euro (negativi per 5,2 milioni di euro nel 2012) si riferiscono a proventi netti realizzati su contratti derivati sul prezzo dell'energia ceduta in borsa, chiusi al 31 dicembre 2013.

Il **risultato operativo** risulta pari a 502,2 milioni di euro (433,0 milioni di euro nel 2012).

Gli **oneri finanziari netti e da partecipazioni** pari a 78,6 milioni di euro (60,6 milioni di euro nel 2012), si incrementano di 18,0 milioni di euro per effetto, essenzialmente, dei maggiori oneri finanziari pari a 34,2 milioni di euro, in parte compensati dai maggiori proventi da partecipazioni per 13,2 milioni di euro.

L'**utile dell'esercizio**, inclusivo del risultato delle *discontinued operations* (70,5 milioni di euro), è pari a 289,8 milioni di euro, con un incremento di 80,1 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente. Tale variazione positiva riflette essenzialmente la rilevazione della plusvalenza derivante dalla vendita della partecipazione totalitaria detenuta in Enel.si Srl alla società Enel Energia SpA (71,9 milioni di euro).

Gli **investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali** risultano complessivamente pari a 318,0 milioni di euro (295,6 milioni di euro nel 2012).

Il **capitale investito netto** al 31 dicembre 2013, pari a 9.955,8 milioni di euro (9.253,4 milioni di euro al 31 dicembre 2012), risulta costituito da attività immobilizzate nette per 9.834,8 milioni di euro (9.043,6 milioni di euro al 31 dicembre 2012), dal capitale circolante netto per 111,3 milioni di euro (199,2 milioni di euro al 31 dicembre 2012) e dai fondi diversi

e imposte differite nette per 9,7 milioni di euro (10,6 milioni di euro al 31 dicembre 2012). Tale capitale investito risulta finanziato per 6.647,8 milioni di euro da mezzi propri (66,8%) e per 3.308,0 milioni di euro dall'indebitamento finanziario netto (33,2%).

Al 31 dicembre 2013 il **patrimonio netto** risulta pari a 6.647,8 milioni di euro e rileva, rispetto al 31 dicembre 2012, un incremento di 168,1 milioni di euro riconducibile essenzialmente al conseguimento dell'utile dell'esercizio per 289,8 milioni di euro e al pagamento dei dividendi dell'esercizio 2012 per 129,5 milioni di euro.

L'indice "*Debt to Equity*" passa da 42,8% al 31 dicembre 2012 a 49,8% del 31 dicembre 2013.

La **consistenza del personale** al 31 dicembre 2013 è pari a 1.927 unità a fronte di 1.873 unità al 31 dicembre 2012.

Enel Distribuzione SpA

Enel Distribuzione SpA, a partire dal 1° gennaio 2008, a seguito della scissione parziale del ramo relativo alle attività di vendita, in linea con le disposizioni del decreto legge 18 giugno 2007, n. 73, convertito nella legge n. 125 del 3 agosto 2007, recante misure urgenti per l'attuazione di disposizioni comunitarie in materia di liberalizzazione dei mercati dell'energia, svolge esclusivamente l'attività di trasporto e misura dell'energia elettrica sul territorio nazionale.

Nel corso del 2013 la società si è rivolta a circa 31,7 milioni di clienti del mercato finale (libero, di salvaguardia e di maggior tutela) ai quali ha distribuito complessivamente 230,0 TWh (238,5 TWh nel 2012). La riduzione dell'energia distribuita, pari al 3,6%, riflette il decremento della domanda di energia elettrica in Italia che, nel 2013, è stata pari a 317,1 TWh rispetto ai 328,2 TWh dell'anno precedente.

I principali eventi societari e operazioni straordinarie che hanno riguardato la società nel corso del 2013 sono:

- > la cessione, finalizzata in data 20 dicembre 2013, della residua quota di partecipazione detenuta in Enel Rete Gas SpA (14,8% del capitale sociale) a F2i Reti Italia Srl per un corrispettivo di 122,4 milioni di euro;
- > l'acquisizione, in data 31 dicembre 2013, da AEM Torino Distribuzione SpA del ramo d'azienda dedicato all'attività di distribuzione di energia elettrica in 24 comuni della provincia di Torino, per 6,0 milioni di euro;
- > la concessione in data 14 novembre 2013 e la successiva erogazione nel mese, da parte della Banca Europea per gli Investimenti, di un'estensione del finanziamento "Efficienza Rete III", denominato "Efficienza Rete III C", per un importo di 270,0 milioni di euro, avente durata ventennale e remunerato al tasso variabile pari all'Euribor a sei mesi maggiorato del 1,00%, garantito da una *parent company* rilasciata da Enel SpA.

I ricavi dell'esercizio 2013 sono complessivamente pari a 7.538,3 milioni euro (7.969,6 milioni di euro nel 2012) e sono riferiti a:

- > ricavi relativi al trasporto di energia, che, tenuto anche conto dell'effetto dei meccanismi di perequazione, sono stati complessivamente pari a 6.369,4 milioni di euro (5.951,6 milioni di euro nel 2012). Rispetto all'esercizio precedente si evidenzia una variazione positiva di 417,8 milioni di euro riconducibile essenzialmente all'effetto positivo della revisione delle tariffe (delibera dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas n. 122/13), pari a 139,5 milioni di euro, all'accertamento della perequazione relativa sia ai contributi di allacciamento pari a 112,7 milioni di euro, che al Sisma Emilia (delibera dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas n. 6/13) pari a 94,9 milioni di euro (comprensivo dell'importo riconosciuto per l'esercizio 2012, pari a 38,8 milioni di euro), nonché all'aumento della perequazione costi di trasmissione pari a 60,4 milioni di euro;
- > altri ricavi, per 1.168,9 milioni di euro (2.018,0 milioni di euro nel 2012), in diminuzione di 849,1 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente essenzialmente per la riduzione dei contributi di connessione (265,4 milioni di euro), dell'iscrizione, al 30 settembre 2012, in un'unica soluzione del rimborso ad Enel Distribuzione SpA, degli oneri per la soppressione del Fondo Previdenza Elettrici (FPE) in virtù della deliberazione dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas n. 157/12 (615,5 milioni di euro); effetti parzialmente

compensati dall'aumento dei contributi e dalla vendita dei Titoli di Efficienza Energetica (58,5 milioni di euro).

- I **costi operativi**, pari a 4.555,9 milioni di euro (5.358,6 milioni di euro nel 2012), evidenziano una variazione in diminuzione di 802,7 milioni di euro derivante principalmente:
- > dalla riduzione del costo del personale (633,3 milioni di euro) derivante essenzialmente dalla rilevazione, nel 2012, del piano di accompagnamento graduale alla pensione (518,6 milioni di euro) che, cessato nel corso del 2013, ha comportato il rilascio del relativo importo;
 - > dalla riduzione degli altri costi operativi (304,3 milioni di euro), connessa ai minori accantonamenti ai fondi rischi ed oneri e alla diversa metodologia di rilevazione degli accantonamenti che ha previsto la rilevazione per natura del fenomeno a partire dal 2013 (274,3 milioni di euro), nonché al decremento dei costi relativi ai Titoli di Efficienza Energetica (31,6 milioni di euro);
 - > dai maggiori costi per servizi (101,0 milioni di euro), dovuto principalmente ad un incremento della componente tariffaria CTR per il servizio di trasmissione.

Il **risultato operativo** del 2013, pari a 2.982,4 milioni di euro (2.611,1 milioni di euro nel 2012), evidenzia un incremento di 371,3 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente.

Gli **oneri finanziari netti e da partecipazioni**, pari a 461,2 milioni di euro (342,7 milioni di euro nel 2012), evidenziano un incremento pari a 118,5 milioni di euro a seguito essenzialmente dei maggiori interessi passivi sui finanziamenti ricevuti dalla Cassa Depositi e Prestiti (Cdp), dalla Banca Europea per gli Investimenti (BEI) e da Enel Finance International NV (complessivamente pari a 150,6 milioni di euro), in parte compensati dai maggiori dividendi ricevuti da Enel Rete Gas SpA ed Enel M@p Srl (complessivamente pari a 9,6 milioni di euro).

Il **risultato netto dell'esercizio**, è pari a 1.422,0 milioni di euro (1.283,3 milioni di euro nel 2012).

Gli **investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali** risultano complessivamente pari a 1.029,4 milioni di euro (1.470,2 milioni di euro nel 2012).

Il **capitale investito netto** al 31 dicembre 2013, pari a 11.249,7 milioni di euro (10.741,4 milioni di euro al 31 dicembre 2012) è costituito da attività immobilizzate nette per 14.683,5 milioni di euro, dal capitale circolante netto negativo per 1.960,8 milioni di euro, da fondi diversi e imposte differite nette per 1.473,1 milioni di euro e da attività nette non correnti destinate alla vendita per 0,1 milioni di euro.

Risulta finanziato per 4.496,5 milioni di euro da mezzi propri (40,0%) e per 6.753,2 milioni di euro dall'indebitamento finanziario netto (60,0%).

La **consistenza del personale** al 31 dicembre 2013 è pari a 17.366 unità a fronte di 18.309 unità al 31 dicembre 2012.

Enel Servizio Elettrico SpA

La società, costituita in data 13 settembre 2007, in osservanza del decreto Legge del 18 giugno 2007, n. 73, recante misure urgenti per il rispetto di disposizioni comunitarie in materia di liberalizzazione dei mercati dell'energia (convertito nella legge 3 Agosto 2007, n. 125), ha come oggetto sociale l'esercizio dell'attività di vendita di energia elettrica ai clienti in regime di maggior tutela, ossia ai clienti domestici e alle piccole imprese connesse in bassa tensione aventi meno di 50 dipendenti e un fatturato annuo non superiore a 10 milioni di euro. Fino al 30 aprile 2008 la società ha anche svolto attività di vendita ai clienti in regime di salvaguardia, ossia a quei clienti finali diversi dai clienti domestici e dalle piccole imprese che non abbiano scelto un proprio fornitore nel mercato libero o che si trovino senza fornitore. Tali clienti, come previsto dall'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas (AEEG) con la delibera n. 337/07, sono stati assegnati mediante procedure concorsuali, dal 1° maggio 2008 a società di vendita di energia elettrica sul mercato libero.

La richiesta di energia elettrica in Italia nel corso del 2013 è stata pari a 317,1 TWh, il 2,5% in meno rispetto al 2012.

L'energia venduta nell'esercizio da Enel Servizio Elettrico SpA è stata complessivamente pari a 54,8 TWh, da riferirsi esclusivamente al servizio di maggior tutela.

I **principali eventi societari** che hanno riguardato la società nel corso del 2013 sono di seguito riepilogati.

Nel corso dell'esercizio Enel Servizio Elettrico SpA ha continuato ad effettuare operazioni, alcune delle quali già avviate nel 2011, di cessioni *pro soluto* di tipo *revolving* di parte dei propri crediti commerciali iscritti nei confronti della clientela *mass market* che nel 2013 hanno avuto per oggetto: crediti per fatture emesse per 12.894,7 milioni di euro e crediti per fatture da emettere per 1.419,0 milioni di euro.

Tali crediti, al netto di un costo complessivo dell'operazione di 173,8 milioni di euro, per 14.139,9 milioni di euro sono stati incassati nel 2013.

I **ricavi** dell'esercizio 2013 sono complessivamente pari a 12.055,5 milioni di euro e si riferiscono principalmente a ricavi da vendita e trasporto di energia elettrica per 11.526,9 milioni di euro, nonché a contributi di allacciamento alle reti elettriche per 325,4 milioni di euro. Rispetto al 2012 rilevano un incremento complessivo, pari a 1.957,8 milioni di euro, da riferirsi essenzialmente per 2.120,9 milioni di euro all'aumento dei ricavi da vendita e trasporto di energia elettrica in nesso principalmente ai maggiori ricavi tariffari che risentono della rilevazione a Conto economico degli oneri di sistema, per 61,9 milioni di euro al decremento degli altri ricavi verso Enel Distribuzione SpA, relativi ai rimborsi per interruzione del servizio effettuati ai clienti per conto del distributore, ai sensi della delibera AEEG n.333/07, e per 81,6 milioni di euro ai minori ricavi per contributi di allacciamento alle reti elettriche, inclusi i rimborsi spese per riattivazione degli utenti morosi.

I **costi operativi** pari a 11.917,7 milioni di euro si riferiscono sostanzialmente per 5.136,9 milioni di euro all'acquisto di energia elettrica, principalmente nei confronti dell'Acquirente Unico (5.136,1 milioni di euro), e per 6.403,8 milioni di euro a costi per servizi, di cui 6.259,4 milioni di euro verso società del Gruppo, legati essenzialmente al trasporto di

energia (5.835,9 milioni di euro) e al servizio di connessione alle reti (225,0 milioni di euro). La variazione in aumento dei costi operativi rispetto all'esercizio precedente, pari a 1.765,6 milioni di euro è da riferirsi essenzialmente:

- > all'incremento dei costi per servizi (2.891,8 milioni di euro) e in particolare dei vettoramenti passivi nei confronti di Enel Distribuzione (2.990,3 milioni di euro) dovuto sostanzialmente alla rilevazione a Conto economico degli oneri di sistema, che trovano contropartita nei ricavi delle vendite e delle prestazioni;
- > alla riduzione degli acquisti di energia elettrica nei confronti dell'Acquirente Unico (855,0 milioni di euro), nonché alla diminuzione dei costi per contributi di allacciamento ed in conto impianti verso Enel Distribuzione SpA (70,1 milioni di euro).

Il **risultato operativo**, positivo per 137,8 milioni di euro, presenta un miglioramento di 192,2 milioni di euro rispetto all'esercizio 2012.

Gli **oneri finanziari netti e da partecipazioni**, pari a 18,3 milioni di euro, accolgono oneri finanziari per 57,2 milioni di euro, proventi finanziari per 38,7 milioni di euro e proventi da partecipazioni per 0,2 milioni di euro. Gli oneri finanziari netti presentano, rispetto al 2012, un incremento pari a 4,6 milioni di euro essenzialmente riconducibile ai minori proventi finanziari maturati sui contratti di deposito in essere con la società del Gruppo Enel Finance International NV (9,1 milioni di euro), in parte compensati dal decremento degli oneri finanziari sulle operazioni di cessione *pro soluto* dei crediti commerciali (3,2 milioni di euro).

Il **risultato dell'esercizio** 2013 è positivo per 90,8 milioni di euro, al netto delle imposte di competenza dell'esercizio pari a 28,7 milioni di euro.

Gli **investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali** risultano complessivamente pari a 32,2 milioni di euro, di cui 22,3 milioni di euro relativi ad immobilizzazioni immateriali essenzialmente costituite da sistemi di fatturazione e gestione del credito, e 9,9 milioni di euro relativi a immobilizzazioni materiali per migliorie su immobili di terzi in corso e altri beni.

Il **capitale investito netto** al 31 dicembre 2013, negativo per 1.770,8 milioni di euro, è costituito da attività immobilizzate nette per 91,2 milioni di euro, dal capitale circolante netto negativo per 1.820,1 milioni di euro, da fondi diversi per 171,6 milioni di euro nonché da imposte differite attive nette per 129,7 milioni di euro.

Al 31 dicembre 2013 il **patrimonio netto** risulta pari a 178,3 milioni di euro e rileva, rispetto al 31 dicembre 2012, un incremento di 188,6 milioni di euro riconducibile essenzialmente al risultato netto positivo conseguito nell'esercizio (negativo per 99,4 milioni di euro nel 2012).

Le **disponibilità finanziarie nette**, pari a 1.949,1 milioni di euro, presentano un decremento di 418,2 milioni di euro.

La **consistenza del personale** al 31 dicembre 2013 è pari a 2.518 unità a fronte di 2.685 unità al 31 dicembre 2012.

Enel Energia SpA

Enel Energia è la società cui è demandata l'attività di vendita di energia elettrica sul mercato libero e sul mercato di salvaguardia, unitamente alla vendita di gas naturale alla clientela finale. Nello specifico, Enel Energia è *leader* nel mercato libero dell'energia in Italia e offre prodotti e servizi integrati per la fornitura di energia elettrica e gas sia alle aziende sia alle famiglie.

Con riferimento al mercato di salvaguardia, le relative procedure di assegnazione del servizio di fornitura di energia elettrica sono state disciplinate con decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 23 novembre 2007 e successivo decreto dell'8 febbraio 2008.

Per il triennio 2011-2013, la società si è aggiudicata l'esercizio del servizio di salvaguardia nelle cinque aree di seguito indicate: Umbria e Marche, Sardegna, Campania, Basilicata e Calabria, Sicilia.

Nel corso del 2013 Enel Energia ha rafforzato la sua posizione di *leader* del mercato libero in Italia, puntando in particolare sulla vendita combinata di energia elettrica e gas, chiudendo il 2013 con circa 5,1 milioni di clienti che hanno un contratto di fornitura di energia elettrica sul mercato libero e circa 3,3 milioni di clienti che hanno un contratto di fornitura di gas con la società.

Nel corso dell'esercizio Enel Energia ha continuato ad effettuare operazioni, alcune delle quali già avviate negli ultimi mesi del 2012, di cessioni *pro soluto* di parte dei propri crediti.

In particolare, la società ha:

- > proseguito nell'operazione con UniCredit Factoring per la cessione *pro soluto* di crediti principalmente verso la Pubblica Amministrazione;
- > proseguito nell'operazione con SACE FCT per la cessione *pro soluto* di crediti verso Amministrazioni Pubbliche, centrali e territoriali;
- > proseguito nell'operazione con CREDEM Factoring per la cessione *pro soluto* di crediti verso Amministrazioni Pubbliche, centrali e territoriali;
- > proseguito nell'operazione con Crédit Agricole per la cessione *pro soluto* di tipo *revolving* di crediti verso clienti privati; ha avviato, inoltre, con quest'ultimo istituto un'operazione di cessione di crediti per fatture da emettere;
- > proseguito nell'operazione con Mediofactoring per la cessione *pro soluto* di crediti verso clienti privati;
- > proseguito l'operazione con Banca Sistema per la cessione *pro soluto* di crediti verso Amministrazioni Pubbliche, centrali e territoriali;
- > proseguito l'operazione con BNP Paribas SA per la cessione *pro soluto* di tipo *revolving* di crediti verso clienti privati.

Si evidenzia che, dell'importo complessivo dei crediti oggetto di cessione, pari a 2.717,0 milioni di euro, 2.581,8 milioni di euro, al netto degli oneri complessivi, sono stati incassati nel corso del 2013.

Fra i fatti di rilievo intervenuti nell'esercizio, si segnala l'acquisizione, in data 1° luglio 2013, dell'intero capitale sociale di Enel.si Srl, società posseduta precedentemente da Enel Green Power, per un importo di 92,4 milioni di euro.

I **ricavi delle vendite e prestazioni** pari a 9.809,5 milioni di euro (9.817,3 milioni di euro nel 2012), si riferiscono principalmente alle vendite di energia elettrica per 3.857,2 milioni di euro, alle vendite di gas per 1.890,1 milioni di euro, nonché a vettoriamenti attivi per 3.981,3 milioni di euro. Rispetto al 2012, rilevano un decremento pari a 7,8 milioni di euro determinato essenzialmente dalla diminuzione dei ricavi per vendita di energia elettrica e gas a seguito dei minori quantitativi venduti principalmente al segmento "clienti business".

I **costi operativi** pari a 9.601,5 milioni di euro (9.779,9 milioni di euro nel 2012), si riferiscono principalmente agli acquisti di energia elettrica per 2.961,9 milioni di euro, agli acquisti di gas per 1.464,1 milioni di euro e ai costi per servizi per 4.737,3 milioni di euro. Il decremento rispetto all'esercizio precedente di 178,4 milioni di euro è principalmente riconducibile alla riduzione dei costi di acquisto e trasporto di energia e gas, in linea con la riduzione delle quantità vendute.

Gli **oneri netti da gestione rischio commodity** ammontano a 73,5 milioni di euro (proventi netti per 34,7 milioni di euro nel 2012) e si riferiscono per 82,8 milioni di euro a oneri realizzati su posizioni chiuse nel corso dell'esercizio e per 9,3 milioni di euro a proventi realizzati dei contratti derivati su *commodity* in essere al 31 dicembre 2013.

Il **risultato operativo**, positivo per 194,3 milioni di euro (137,4 milioni di euro nel 2012), evidenzia un miglioramento di 56,9 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente.

Gli **oneri finanziari netti**, pari a 94,0 milioni di euro (22,9 milioni di euro nel 2012), aumentano di 71,1 milioni di euro per effetto sostanzialmente sia dell'incremento degli interessi passivi sulle operazioni di cessione del credito, perfezionate dalla società nel corso del 2013, che dei maggiori interessi passivi maturati sul conto corrente intersocietario intrattenuto con Enel SpA.

Il **risultato dell'esercizio**, al netto delle imposte di competenza pari a 84,6 milioni di euro, è positivo per 15,7 milioni di euro (utile di 36,7 milioni di euro nel 2012).

Gli **investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali** risultano complessivamente pari a 66,6 milioni di euro e riguardano per 62,7 milioni di euro i diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere d'ingegno e per 3,9 milioni di euro principalmente la capitalizzazione di migliorie su beni di terzi.

Il **capitale investito netto** al 31 dicembre 2013, pari a 1.537,5 milioni di euro (1.829,7 milioni di euro al 31 dicembre 2012) risulta finanziato per 1.089,3 milioni di euro da mezzi propri (70,8%) e per 448,2 milioni di euro dall'indebitamento finanziario netto (29,2%).

Il **patrimonio netto**, al 31 dicembre 2013, risulta pari a 1.089,3 milioni di euro. Rispetto al 31 dicembre 2012 presenta un decremento di 30,8 milioni di euro determinato principalmente dalla variazione, rispetto al 2012, del risultato dell'esercizio.

L'indice "Debt to Equity" passa da 63,4% del 31 dicembre 2012 a 41,2% del 31 dicembre 2013.

La **consistenza del personale** al 31 dicembre 2013 è pari a 1.085 unità a fronte di 989 unità al 31 dicembre 2012.

Enel Trade SpA

Nel corso dell'esercizio 2013 Enel Trade ha gestito gli approvvigionamenti di combustibile per le centrali del Gruppo Enel e di gas naturale per Enel Energia SpA, nonché la vendita diretta di gas a distributori esterni al Gruppo.

Ha svolto, inoltre, attività di compravendita di prodotti energetici sui mercati sia nazionali sia internazionali, unitamente all'offerta di servizi di *shipping* e alla vendita di energia elettrica a Enel Energia e a grossisti esterni al Gruppo. Ha compiuto attività di *proprietary trading* su *commodity* energetiche sui principali mercati internazionali. Ha effettuato altresì operazioni di copertura sui rischi di fluttuazione dei prezzi delle *commodity* energetiche a favore delle società del Gruppo e ha proseguito nell'attività di acquisizione delle quote di emissione di CO₂ necessarie all'adempimento degli obblighi previsti dalla normativa vigente da parte delle società di generazione del Gruppo.

Nel 2013 sono stati venduti 240,9 TWh di energia elettrica (250,3 TWh nel 2012), di cui 32,8 TWh a società del Gruppo Enel, 111,8 TWh a terzi nazionali e 96,3 TWh a terzi esteri. Sono stati inoltre intermediati combustibili per complessivi 22,1 Mtep (23,4 Mtep nel 2012), di cui 12,6 Mtep verso il Gruppo e 9,5 Mtep verso terzi.

I principali eventi societari e operazioni straordinarie che hanno riguardato la società nel corso del 2013 sono:

- > l'aumento, per 50,3 milioni di euro, del capitale sociale della controllata Nuove Energie Srl e l'acquisto, in data 23 settembre 2013, della quota di partecipazione di minoranza detenuta da terzi. A seguito di tale operazione la Società detiene, al 31 dicembre 2013, l'intero capitale sociale di Nuove Energie Srl;
- > lo scioglimento volontario e la messa in liquidazione della controllata Enel Stoccaggi Srl, approvato dal Consiglio di Amministrazione di Enel Trade nella seduta del 18 dicembre 2013 ed avente efficacia dal 1° febbraio 2014;
- > la sottoscrizione, in data 1° ottobre 2013, con la società del Gruppo Enel Finance International NV di un contratto di finanziamento, della durata di due anni, per un valore nominale complessivo non superiore a 700,0 milioni di euro, così come approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 23 luglio 2013.

I **ricavi delle vendite e delle prestazioni** del 2013 ammontano a 20.431,9 milioni di euro (24.411,3 milioni di euro nel 2012), in diminuzione di 3.979,4 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente, per effetto della diminuzione sia dei ricavi da vendita di energia elettrica (2.238,7 milioni di euro), conseguente al decremento dei volumi trattati, sia di quelli per vendita di combustibili (588,3 milioni di euro), legati ai minori volumi di gas e di carbone intermediati, nonché alla diminuzione delle altre vendite e prestazioni (1.152,4 milioni di euro), da collegare alle minori vendite di diritti di emissione di CO₂ e di certificati verdi.

I **costi operativi** si sono attestati a 20.778,8 milioni di euro (24.570,9 milioni di euro nel 2012), registrando un decremento complessivo di 3.792,1 milioni di euro, da riferirsi principalmente ai minori acquisti di materie prime e materiali di consumo ed in particolare di energia elettrica (2.302,9 milioni di euro), di combustibili (797,9 milioni di euro), nonché di materiali (603,0 milioni di euro), quest'ultimi rappresentati sostanzialmente da certificati CO₂.